

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA' A RICOPRIRE INCARICHI DI ESPERTO CON FUNZIONI DI ADDETTO SCIENTIFICO RISPETTIVAMENTE PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA IN WASHINGTON, IL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BANGALORE E A RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO NEL SETTORE AGRICOLO-FITOSANITARIO PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA IN NEW DELHI, AI SENSI DELL'ART. 168 D.P.R. 18/1967

**IL CAPO DELL'UFFICIO V
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e in particolare l'art. 168;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2016, n. 260 e dal decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, con foglio n. 3079, recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art. 15 del decreto legislativo 165/2011;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2445 dell'8 novembre 2021;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina di due esperti, con funzioni di addetto scientifico, da destinare all'Ambasciata d'Italia in Washington e presso il Consolato Generale d'Italia in Bangalore e di un addetto nel settore agricolo-fitosanitario presso l'Ambasciata d'Italia in New Delhi ai sensi dell'art. 168 del DPR n. 18/1967;

RITENUTO opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di interessati potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso,

DETERMINA

Articolo 1
Oggetto della selezione

1. È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità, provenienti da personale dipendente di una Pubblica Amministrazione, a ricoprire l'incarico di:

- A. Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'**Ambasciata d'Italia in Washington**;
- B. Esperto con funzioni di addetto scientifico presso il **Consolato Generale d'Italia in Bangalore**;
- C. Esperto nel settore agricolo-fitosanitario presso l'**Ambasciata d'Italia in New Delhi**.

Articolo 2

Durata e descrizione dell'incarico da ricoprire

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio entro un limite massimo complessivo di otto anni. L'incarico non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).
2. Gli/le assegnatari/e dell'incarico prestano servizio in qualità di esperti ex art.168 del D.P.R. 18/1967 presso la Sede di destinazione e sono chiamati a fornire qualificata consulenza per operare, sotto le direttive del Capo Missione, nei settori di propria competenza.
3. Si riportano di seguito le funzioni che gli/le assegnatari/e dell'incarico saranno chiamati/e a svolgere relativamente ai rispettivi profili di cui all'art. 1.

A. Esperto ex art. 168 del D.P.R. 18/1967 con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Washington.

- promozione della scienza e tecnologia italiana negli Stati Uniti;
- collaborazione nella negoziazione, nell'attuazione e nella valutazione dei Protocolli Esecutivi bilaterali di cooperazione scientifica e tecnologica;
- incentivazione di contatti tra enti di ricerca, istituti di alta formazione scientifica, mondo accademico italiano e statunitense;
- sviluppo di una rete di contatti istituzionali e con il settore privato statunitensi nel settore di competenza;
- partecipazione ed assistenza all'organizzazione e allo svolgimento di missioni di delegazioni italiane in visita negli Stati Uniti e statunitensi in Italia;
- ricognizione e informazione sulle attività scientifiche e di ricerca in corso negli Stati Uniti suscettibili di potenziali sviluppi nell'ambito della cooperazione bilaterale, anche con riflessi sul mondo dell'industria e sul trasferimento tecnologico;
- organizzazione di iniziative a carattere scientifico e tecnologico;
- promozione della mobilità di ricercatori e studiosi e rafforzamento delle sinergie con la rete degli scienziati e ricercatori italiani negli USA, anche attraverso un potenziamento delle collaborazioni con università, fondazioni ed associazioni nel settore della scienza e della tecnologia.

B. Esperto ex art. 168 del D.P.R. 18/1967 con funzioni di addetto scientifico presso il Consolato Generale d'Italia in Bangalore.

- la promozione della scienza e tecnologia italiane, con particolare attenzione alle applicazioni innovative industriali e digitali;
- l'incentivazione di contatti tra enti di ricerca, istituti di alta formazione scientifica, mondo accademico e imprenditoriale (incluse start-up, poli di innovazione, centri di sviluppo tecnologico e incubazione) dei due Paesi;
- l'assistenza alle delegazioni italiane in visita in India;
- l'attività di ricognizione e reporting su ricerca, sviluppo e innovazione in India;
- l'organizzazione di iniziative di promozione a carattere scientifico e tecnologico;
- la promozione della mobilità di ricercatori e studiosi e di progetti di collaborazione accademica;
- rapporti ed interazione con i media tecnico-scientifici italiani ed indiani.

C. Esperto ex art. 168 del D.P.R. 18/1967 nel settore agricolo-fitosanitario presso l’Ambasciata d’Italia in New Delhi.

- approfondimento e analisi del sistema agricolo dell’India e delle relative articolazioni territoriali;
- ricognizione e monitoraggio delle iniziative delle Istituzioni e del settore privato locali in ambito agroalimentare;
- ricognizione e monitoraggio della normativa locale in materia agroalimentare, doganale e in materia di etichettatura nutrizionale;
- raccordo con le autorità locali al fine di superare difficoltà di accesso al mercato dovute a barriere fitosanitarie e tecniche di vario genere, in particolare negli aspetti relativi alle liberalizzazioni del commercio nel settore agroalimentare e riconoscimento delle IGP di prodotti europei;
- attività negoziali con le autorità locali per l’elaborazione di procedure di esportazione di prodotti di origine animale e vegetale, nonché in materia di certificati fitosanitari o tecnici di altro genere, inclusi assistenza e coordinamento per lo svolgimento di missioni e visite ispettive negli stabilimenti italiani;
- rapporti con le Amministrazioni italiane, in particolare con il Ministero della Salute, e locali competenti per la gestione dei casi di blocco doganale di prodotti agroalimentari, o di altri prodotti comunque coperti da normativa fitosanitaria o tecnica di altro genere, anche in collaborazione con l’Addetto della Guardia di Finanza;
- coordinamento con i responsabili e gli uffici delle Ambasciate dei Paesi UE e non UE competenti per il settore agroalimentare e con la Delegazione UE, in particolare negli aspetti relativi alle liberalizzazioni del commercio nel settore agroalimentare e riconoscimento delle IGP di prodotti europei;
- ricognizione delle opportunità di affari per le imprese italiane e promozione del commercio bilaterale di prodotti agroalimentari, anche favorendo la partecipazione di imprese italiane ai principali appuntamenti fieristici ed eventi locali di settore, in raccordo con l’Ufficio ICE;
- difesa degli interessi delle imprese italiane del settore agroalimentare, in particolare per quanto riguarda la lotta alla contraffazione e all’utilizzo di denominazioni, riferimenti geografici, immagini e marchi che evocano l’Italia per promuovere ingannevolmente prodotti non italiani (cosiddetto “*Italian Sounding*”);
- partecipazione all’organizzazione di iniziative promozionali nel settore agroalimentare, in raccordo con la rete diplomatico-consolare, l’Ufficio ICE e gli altri attori del sistema Italia nel Paese;
- sviluppo di collaborazioni bilaterali funzionali al raggiungimento degli obiettivi multilaterali di sicurezza alimentare;
- partecipazione a riunioni, seminari, conferenze e workshop attinenti al proprio settore di attività facendo successivo rapporto all’Ambasciatore;
- ricognizione ed informativa su ricerca, sviluppo e innovazione nel settore della produzione alimentare, con particolare attenzione agli aspetti scientifici e tecnologici, anche al fine di incentivare i contatti tra enti di ricerca, istituti di alta formazione scientifica, mondo accademico italiano e le Amministrazioni e gli Enti competenti del Paese, in collaborazione con l’Addetto scientifico, laddove presente;
- contributo alla realizzazione di campagne di comunicazione e promozione delle eccellenze alimentari italiane e della dieta mediterranea;
- partecipazione e assistenza alle delegazioni italiane in visita nel Paese con attinenza al settore agroalimentare o per finalità associate.

3. L’incarico è a tempo pieno, incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato, e presuppone la permanenza continuativa presso la Sede di destinazione.

Articolo 3

Trattamento economico

1. Il MAECI corrisponde all'incaricato/a il trattamento economico previsto dagli articoli 170 e seguenti del D.P.R. n. 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'Amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal MAECI non ha natura retributiva.
2. Gli/le interessati/e saranno collocati/e fuori ruolo dall'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal rispettivo ordinamento.

Articolo 4

Requisiti di partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) età che consenta di garantire almeno 2 anni di servizio nell'incarico;
 - c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) non possono accedere alla selezione coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni previste da norme di legge, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione ovvero siano stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - e) essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001 (carriere direttive o di uguale rango);
 - f) conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore a C2 del quadro comune europeo (QCE) di conoscenza delle lingue straniere per il profilo di cui all'art. 1, co. 1, lett. A) e non inferiore a C1 del QCE per i profili di cui all'art. 1, co. 1, lett. B) e C);
 - g) per la posizione *sub* art. 1, co. 1, lett. A) e lett. B) dottorato di ricerca o altro titolo equivalente conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria in uno o più dei settori di competenza; ovvero almeno cinque anni di documentata esperienza professionale post laurea in Università, Organismi o centri di ricerca o altri Enti qualificati pubblici o privati, italiani o stranieri, con compiti prevalentemente di ricerca in uno o più dei settori di competenza;
 - h) per la posizione *sub* art. 1, co. 1, lett. C) laurea magistrale in materie attinenti alle seguenti: agraria, medicina veterinaria, economia, scienze alimentari, forestali, ambientali, zootecniche e tecnologie animali, nonché laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza e ogni altro titolo equiparato o equipollente a norma di Legge. In tutti i casi in cui sia intervenuto un Decreto di equiparazione o equipollenza, è cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione all'avviso;
 - i) per la posizione *sub* art. 1, co. 1, lett. C) almeno cinque anni di documentata esperienza professionale nella gestione di politiche pubbliche in materia agroalimentare, con riferimento anche alle barriere tecniche al commercio, e/o nella promozione commerciale di prodotti agroalimentari.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui all'art. 5 del presente avviso. La successiva perdita dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), c), d) ed e), comporta l'esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, la decadenza dalla nomina. Il requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) deve essere posseduto fino alla data di effettiva assunzione delle funzioni presso la Sede di destinazione.

3. Non possono accedere alla selezione coloro che siano in possesso della cittadinanza del Paese di destinazione.

4. In caso di residenza all'estero, gli assegnatari dell'incarico si impegnano a rinunciare, prima dell'assunzione delle funzioni e per tutta la durata dell'incarico, all'eventuale residenza o permesso di soggiorno o di lavoro nel Paese di destinazione.

5. Non possono accedere alla selezione coloro che abbiano già ricoperto la posizione di esperto ex art. 168 D.P.R. n. 18/1967 per più di sei anni.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e motivazione

1. Coloro che intendono presentare domanda devono trasmettere la propria manifestazione di disponibilità entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 08/07/2024, esclusivamente tramite PEC intestata all'interessato/a. Il termine sopra indicato è perentorio.

2. La manifestazione di disponibilità va presentata inviando all'indirizzo PEC dgri.esperti@cert.esteri.it la seguente documentazione:

- a) modulo di manifestazione di disponibilità (**Allegato 1**), reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000 sottoscritto con firma autografa o digitale dall'interessato/a,
- b) copia fronte/retro del documento d'identità in corso di validità,
- c) *curriculum vitae*, redatto su modello Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>), della lunghezza non superiore a 10 pagine,
- d) lettera di motivazione, della lunghezza non superiore a 2 pagine,
- e) dichiarazione di disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo, da cui si evinca la qualifica giuridica ed economica rivestita dall'interessato/a all'interno dell'Amministrazione di appartenenza.

3. Ove gli interessati/e non siano in possesso della dichiarazione di cui al comma 2, lett. e) alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di disponibilità, la stessa potrà essere trasmessa successivamente, purché entro e non oltre lo svolgimento del colloquio di cui all'art. 7, co. 2.

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Articolo 6

Cause di esclusione dalla procedura

1. L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

- a) presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
- b) omessa sottoscrizione del modulo di manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5, co. 2 lett. a);
- c) mancato inserimento di uno o più documenti di cui all'art. 5 co. 2;
- d) mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso;
- e) mancata partecipazione al colloquio di cui all'art. 7, co. 2, senza giustificato motivo.

Articolo 7

Modalità di selezione

1. Le manifestazioni di interesse ammesse alla valutazione sono vagliate da una commissione appositamente nominata, dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5, comma 1, con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, su proposta del Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, ai sensi del citato D.M. 1202/2445.

2. La valutazione di ciascuna delle manifestazioni di disponibilità validamente pervenute viene effettuata dalla suddetta commissione, anche attraverso eventuale colloquio, sulla base dei seguenti criteri:

- a) prestigio scientifico, risultante dalle ricerche e dalle pubblicazioni scientifiche realizzate, con particolare attenzione a quelle nei settori di competenza;
- b) competenze in ordine all'organizzazione della promozione della scienza e della tecnologia acquisite in attività svolte presso soggetti pubblici o privati, con particolare attenzione a quelle realizzate in ambito internazionale e ai settori di competenza;
- c) per la posizione *sub* art. 1, co. 1, lett. A) conoscenza del mondo scientifico statunitense, comprovata con accordi o collaborazioni con soggetti pubblici o privati del Paese (sia in ambito bilaterale che nel contesto di organizzazioni multilaterali) o con periodi di lavoro, ricerca e studio effettuati negli Stati Uniti;
- d) per la posizione *sub* art. 1, co. 1, lett. B) conoscenza del mondo scientifico indiano, comprovata con accordi o collaborazioni con soggetti pubblici o privati del detto Paese, sia in ambito bilaterale che nel contesto di organizzazioni multilaterali;
- e) altre pregresse esperienze professionali all'estero presso istituti di ricerca e/o organismi internazionali costituiscono un valore aggiunto ai fini della valutazione.

3. Sulla base delle valutazioni di cui al comma 2, la commissione individua, in ordine alfabetico e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre nominativi, se sussistono in tale numero profili idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione.

4. I nominativi di cui al comma 3 sono trasmessi al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che conferisce gli incarichi, sentito il Consiglio di amministrazione del MAECI conformemente all'art. 168 del DPR n. 18/1967.

5. Degli esiti della selezione è data notizia sul sito istituzionale del MAECI, https://www.esteri.it/it/ministero/lavora-con-noi/avviso_incarico/, con le medesime modalità osservate per la pubblicazione del presente avviso.

Articolo 8

Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente selezione, aggiunti a titolo facoltativo dagli interessati/e, nonché riguardanti l'esito della procedura sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tale fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- a) Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V - Direzione generale per le risorse e l'innovazione, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma telefono: 06.369111 peo: dgri-05@esteri.it pec: dgri.05@cert.esteri.it.
- b) Per quesiti o reclami in materia di privacy, i/le partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.
- c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura e, per l'assegnatario/a dell'incarico, ai soli fini del relativo conferimento e successivo svolgimento.
- d) Le basi giuridiche del trattamento sono il D.M. 1202/2445 dell'8 novembre 2021 ed il consenso dei partecipanti alla selezione. Questi ultimi devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'irricevibilità della manifestazione di disponibilità.

- e) Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità mista (manuale e automatizzata) dai membri della commissione di cui all'art. 7 e dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.
- f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati degli assegnatari/e dell'incarico, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.
- g) I dati degli assegnatari/e dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non selezionati/e saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura selettiva, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.
- h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura selettiva o sulla conferma dell'incarico, essi/esse potranno altresì revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al paragrafo a), informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
- i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it.

2. Nel presentare la loro manifestazione di interesse, coloro che intendono partecipare alla selezione dichiarano di aver letto la predetta informativa.

Articolo 9

Comunicazioni

1. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il MAECI non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle manifestazioni di interesse, né per le modalità di selezione; non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria.

2. Il MAECI si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico di cui all'art. 1.

3. L'assegnatario/a è invitato/a ad assumere servizio presso la Sede estera di destinazione alla data indicata dal MAECI.

Roma, 05/06/2024

Firmato
Il Capo dell'Ufficio V – DGRI
Cons. Amb Gabriele Luca Fava